



PROGETTO "Un pozzo per la Vita"

Soggetto realizzatore	<i>MURIALDO WORLD onlus</i>
Data di costituzione	<i>15 marzo 2011</i>
Regime giuridico	<i>O.N.L.U.S. - organizzazione non lucrativa di utilità sociale ex art. 10 del d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460</i>
Sede legale e operativa	
Indirizzo:	<i>Via Belvedere Montello, 77 – Roma</i>
N° di telefono:	<i>+39/6/62.47.144</i>
Sito web:	<i>www.murialdoworld.org</i>
E-mail:	<i>a.pellizzari@murialdoworld.org</i>
Codice Fiscale:	<i>97646830584</i>
Importo <u>stimato</u> Progetto	<i>€ 4.550 pozzo d'acqua con pompa a mano di cui:</i> <i>€ 3.700 costo materiale pozzo (81%)</i> <i>€ 395 attrezzature di lavoro in Sierra Leone (9%)</i> <i>€ 455 rimborso forfetario spese di controllo e gestione (10%)</i> <i>€ 4.550 totale (100%)</i>
Luogo d'intervento	<i>Sierra Leone</i>
Partner in loco	<i>Centro di formazione professionale "St. Joseph" - Lunsar (Sierra Leone) – Giuseppini del Murialdo</i>
Responsabili del progetto	
Per le attività in loco:	<i>P. Mario Zarantonello</i>
Per le attività in Italia:	<i>Dott. Alessandro Pellizzari</i>
Riferimenti per donazione	
Codice IBAN:	<i>IT 17 E076 0103 2000 0100 1330 032</i>
Banca di riferimento:	<i>Banco Posta</i>
Causale bonifico:	<i>Un pozzo in Sierra Leone</i>
Beneficiario bonifico:	<i>MURIALDO WOLRD onlus</i>

Documento di progetto

I CONTESTO PAESE

Il Progetto prevede l'intervento nella nazione dell'Africa occidentale: Sierra Leone.

- La **Sierra Leone** è uno stato dell'Africa occidentale tra Guinea e Liberia con una popolazione di circa 4,5 milioni di abitanti. L'attività economica più diffusa è l'agricoltura, che però è insufficiente per il sostentamento della popolazione.

Dall'anno dell'indipendenza, 1961, la Sierra Leone non è mai riuscita a trovare un equilibrio socio-politico e a partire dal 1992 è precipitata in una delle più brutali guerre civili africane che si è conclusa dieci anni dopo nel 2002.



Un rilevamento, che va dal 2010 al 2013, ha constatato che il 95% della popolazione che vive nelle aree periferiche non ha accesso all'acqua e in particolare all'acqua potabile. Come conseguenza, la popolazione soffre di malattie come diarrea, colera, tifo e altre dovute alla mancanza d'acqua.

Uno dei motivi per cui i ragazzi non vanno a scuola è che il loro compito primario è di andare ad attingere l'acqua, anche ad una distanza di 2 km da percorrere ogni giorno con 20 litri sulla testa in andata e in ritorno.

La percentuale di morte dei bambini è molto alta in Sierra Leone. Dal 2012 è stato calcolato che approssimativamente 4.500 bambini muoiono ogni anno a causa della mancanza d'acqua o dell'uso di acqua non salubre.

A soffrirne di più sono soprattutto i bambini sotto i 5 anni.

Nonostante una situazione umanitaria che resta grave, negli ultimi anni sono stati conseguiti una serie di progressi significativi, il cui esito positivo, nel lungo periodo, dipende sostanzialmente dal rilancio dell'economia nazionale.

L'area di intervento del progetto "un pozzo per la Vita" coinvolge alcuni villaggi intorno alla città di Lunsar nel distretto di Port Loko che si trova a circa 120 Km dalla capitale Freetown. La città ha una posizione strategica sia sotto l'aspetto sociale (ha un centro sanitario governativo, un ospedale, una clinica oculistica e diverse scuole) che economico, essendo un centro commerciale tradizionale dei villaggi del territorio di Marampa, Masimera, Buya Romende per la produzione di olio di riso, di palma e di mandorla, per la lavorazione della manioca e di nocciole.

Le opere previste sono fortemente richieste dalla popolazione e dalle Autorità locali. In particolare si individueranno aree per la realizzazione dei pozzi ubicati in zone strategiche per l'approvvigionamento di acqua potabile delle famiglie e per le condizioni igienico-sanitarie dei villaggi.



II BENEFICIARI

Beneficiari diretti dell'intervento sono:

- gli ex allievi formati dal Centro di Formazione Professionale dei missionari Giuseppini di Lunsar, i quali avranno l'opportunità di inserirsi nel mondo del lavoro (lavoro dipendente, in proprio o in gruppi associativi) mettendo a frutto le competenze tecniche acquisite durante gli anni di scuola nella costruzione del pozzo;
- gli abitanti del villaggio coinvolto nell'iniziativa, i quali hanno urgente bisogno di stabilizzare e migliorare la propria sicurezza alimentare, dissetandosi con acqua potabile ed aumentando la propria produttività agricola.

III OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali in Sierra Leone attraverso attività idonee a:

- incrementare le competenze tra i beneficiari con riguardo all'utilizzo delle risorse naturali;
- combattere il processo di desertificazione;
- incrementare la capacità di produzione delle risorse destinate a soddisfare i bisogni primari della popolazione beneficiaria quale acqua e cibo;
- diminuire il più possibile gli effetti negativi, molte volte mortali soprattutto nei bambini, dell'utilizzo di acqua non potabile nella propria alimentazione e nella cura del proprio igiene.

IV SOSTENIBILITÀ

• Aspetti socio-culturali

In linea generale, la sostenibilità del progetto viene assicurata dalla strategia adottata, che si fonda su un approccio partecipativo che coinvolge la popolazione locale e le istituzioni locali.

Saranno particolarmente valorizzati gli aspetti positivi della tradizione socio-culturale locale, che possono rappresentare una risorsa e una speranza di rinascita e sviluppo.

• Impatto ambientale

Tutte le azioni previste dalla presente iniziativa tengono conto dei fattori ecologici ed inoltre favoriscono il recupero di terreni impoveriti attraverso iniziative di irrigazione.

Tale processo dovrebbe rappresentare un modello riproducibile e avere un forte impatto sulla popolazione dei villaggi rurali che sarà convenientemente informata e sensibilizzata sulle problematiche igienico-ambientali.

V REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Metodologie adottate e attività previste

La realizzazione dell'intervento prevede delle attività molto semplici che tra l'altro ne rendono ancora più sicura la fattibilità.

Concretamente l'azione si propone la costruzione di un pozzo in un villaggio.

1^ FASE La prima fase dell'iniziativa sarà la costituzione di una equipe di ex allievi a cui affidare il compito di realizzare lo scavo del pozzo e le altre opere previste.

Verrà quindi costituito un comitato di gestione per il villaggio coinvolto allo scopo di garantire la massima partecipazione della popolazione beneficiaria.

2^ FASE La seconda fase consiste nella realizzazione effettiva del pozzo d'acqua.

In particolare si procederà a:

- a) eseguire lo scavo del pozzo nel villaggio individuato in Sierra Leone;
- b) rivestire lo stesso con anelli di cemento;
- c) sistemare una pompa a mano sopra il coperchio di cemento a chiusura del pozzo.

Il lavoro di scavo verrà realizzato con tecniche tradizionali e con costi molto bassi. Gli strumenti saranno semplici e commisurati alle conoscenze locali e alla possibilità che una volta realizzati possano essere gestiti e mantenuti senza problemi dagli abitanti locali.



Cronogramma

La durata dell'operazione è di circa 12 mesi in quanto l'efficace realizzazione di un pozzo è vincolata alla stagione delle piogge sierraleonense.

Attività'	MESI												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1^ FASE Preparazione di una "equipe" tecnica e costituzione di un comitato di gestione per il villaggio.													
2^ FASE Scavo del pozzo, inserimento degli anelli di cemento, posa della pompa a mano e realizzazione opere accessorie.													

VI FASE FINALE

A completamento dell'opera e per cui alla realizzazione completa del pozzo d'acqua, se richiesta, verrà apposta sulla sua base una targhetta in cui sarà inserita la scritta **"Donated by ... la sigla o il nome preferito dal benefattore"**.

Roma, 3 maggio 2018

Alessandro Pellizzari
(Murialdo World onlus)

MURIALDO WORLD ONLUS
Giuseppini del Murialdo
Via Belvedere Montello, 77 - 00166 Roma
C.F. 97646830584